ANNO XXXII. Domenica, 23 Febbraio 1879 N. 53

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno . . .	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Paesi gli Stati d'Europa e l'Egitto .	» 16 —	» 30 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
America Meridionale	» 20 —	» 38 —	» 72 —
Cina, Giappone, Chili e Australia . .	» 34 —	» 66 —	» 126 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ciascun fascicolo arretrato di cent. cinquanta per la provincia.
Un fascicolo arretrato centesimi 30.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno, dalle persone incaricate, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 18. A Londra, DELOS DAVIES BY CORT., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unita la fascia in cui sono stati spediti i fogli del Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via delle Asle, n. 14. Parigi, rue du Faubourg St-Denis, 62.

Roma, 22 Febbraio

BOLLETTINO POLITICO

Nel Reichstag si discute il trattato di commercio coll'Austria-Ungheria. Il principe di Bismarck vi ha pronunciato un discorso, che interessa tutta l'Europa. Perocchè gli Stati che hanno relazioni commerciali colla Germania, non possono assistere con animo indifferente alla nuova politica doganale del governo tedesco. Il gran cancelliere confessa di essersi dipartito dai principii del libero scambio. La contraddizione tra il passato ed il presente ora chiara. Nè l'abbiamo ritenuta lieve quella pubblicazione della famosa lettera, in cui il principe di Bismarck espose il suo programma economico. Ma è singolare la spiegazione della propria inconseguenza che uscì dalla bocca del principe. Il quale ha dichiarato al Reichstag che le considerazioni politiche non erano state estranee ai principii liberali adottati dalla Germania nel trattato di commercio colla Francia. Il governo tedesco, volendo consacrare politicamente l'appoggio di Napoleone III nella impresa nazionale che stava meditando, gli fece nelle politiche commerciali una concessione analoga a quella che gli concedette poscia nel trattato di Praga, dove gli abbiamo dello Schleswig settentrionale forma lasciati intatti i diritti proprii sovranità. D'allora in poi mutarono i tempi. Napoleone III non è più l'imperatore dei francesi. Alla Francia in Germania è amica, ma dalla sua neutralità più non dipende l'unità nazionale. Il governo tedesco ricuperò la sua libertà d'azione e se ha fatto non cancellando dal trattato di Praga l'articolo 5 e ne fa uso ora coll'inaugurare il sistema protezionista nelle relazioni del commercio internazionale. Il principe di Bismarck è certamente una personalità originale e grande; ma dubitiamo che sopporti il paragone della personalità di Napoleone III. Perocchè il nome di Napoleone III fu illustrato dai grandi principii di nazionalità e di libertà commerciale, onde in, per un mezzo secolo circa, l'apostolo in Europa.

L'Europa non gradisce il secondo impero coglie alcuni critici che attribuiscono alla Francia. Il punto di vista è assolutamente diverso. Potrebbe modificarsi rispetto all'impero la politica interna della Francia, se la repubblica, liberata il territorio nazionale dalla presenza dello straniero, ricostituito l'esercito, risvigorite le forze economiche del paese, non riuscisse ad assicurare la tranquillità e l'ordine. Il signor Gambetta disse bene: « Il repubblicano è in difficoltà. » Il contrasto tra i repubblicani moderati e i radicali fa per lo addietro soperire o disanimare dalle necessità della comune difesa, le quali più non esistono presentemente. Le istituzioni repubblicane, poichè vi perdurano il periodo e mezzo, non hanno ripreso dal lungo ed ostinato combattimento, debbono pigliare forma e colore. Quindi l'accordo delle due principali frazioni del partito dominante non potrà durare. Al Governo ed alle Camere si presenta un quesito la cui risoluzione si potrà differire ancora di qualche tempo, ma non evitare. Nel quale quesito si nasconde il principio di un una nuova lotta, che sarebbe feconda per la Francia, se si mantenesse nelle vie strettamente legali. La repubblica francese dovrà essere conservatrice o radicale?

Noi dubitiamo che la lotta tra i repubblicani conservatori ed i repubblicani radicali si possa sviluppare a tutto i limiti dalla legge, come intervenne nella precedente lotta tra repubblicani e conservatori. I radicali dominano nel Consiglio comunale di Parigi. Se ulteriori deliberazioni di questo Consiglio, per le quali si afferma il principio essenzialmente rivoluzionario della subordinazione della professione di politica all'autorità municipale si stabilì un fondo di L. 400,000 da compartirsi tra i giornali della Comune, non sarebbero grandi rispetto per la legge. Ma sopratutto la Francia è spaventata dall'atteggiamento che i radicali hanno assunto nella questione dell'amnistia. Ecco che il pubblico e coraggioso discorso pronunciato il 20 nella Camera dal ministro Lepoyer ha messo in festa tutti i radicali vogliono l'amnistia piena, la quale significa, non perdono dalle colpe, ma giustificazione, consentimento di esse. La loro idea fu chiaramente manifestata il segreto pensiero. Gli assassini e gli incendi destano il medesimo sentimento di orrore e di riprovazione in tutti gli uomini onesti. E gli uomini schiettamente onesti non scambieranno il partito radicale francese. Ma l'intervento politico lo fuorvia e la passione lo acciieca. Esso appoggia i comunisti per acquistare l'alleanza, non solo del radicali della Nuova Caledonia, ma più particolarmente di tutte le grandiose dei loro amici. Ciascuno dei due partiti si prepara alla lotta; ciascuno cerca di accrescere i proprii mezzi di combattimento; i conservatori saranno in ultimo costretti ad invocare l'aiuto del loro avversari di ieri; i radicali chiameranno sotto le loro bandiere i comunisti e in pegno di fedele alleanza loro offrono la presente mano pagna in favore dell'amnistia piena.

Questa intima unione dei radicali coi comunisti avrà conseguenze gravissime, e fatali alla repubblica, se nelle inevitabili lotte verranno accomunarono i repubblicani conservatori. Perocchè la Francia abbisogna di ordine e di pace, di sicurezza e di tranquillità. Essa, con mirabile assennatezza di governo e di energia, seppe liberarsi dalle macchinazioni dei signori Broglie e di Fortou, affermando nel comizi e facendo prevalere nelle Camere e nel governo e nell'Eliseo la sua sovranità. In simil guisa saprebbe provvedere alla sua salute, allorchè la repubblica avesse per i trionfo dei radicali, dalle vie della temperanza e della moderazione.

LA COMMISSIONE D'INCHIESTA
DELLE FERROVIE

Non sarà sicuramente sfuggito agli egregi uomini che compongono la Commissione d'inchiesta sulle ferrovie una polemica sorta e poco conciadante e per soprassello lingacevuta e pettegola talora, che si va da qualche tempo agitando in alcuni giornali di Milano e di Torino, ove sono i centri nervosi delle ferrovie dell'Alta Italia. Si parla di un conflitto permanente fra il Direttore generale e il Consiglio d'Amministrazione, a governo e si attribuisce a disdire una serie di guai, dei quali i viaggiatori per fortuna loro, nè gli spenditori di merci, si sono ancora accorti. S'incolpa il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia di voler tenere entro limiti di attribuzioni moderate e savie dall'antico, il quale lasciava molta libertà e responsabilità al Direttore generale. Vuol ingerirsi in quasi tutto, anche gli studi e fatti; mettere lingua in ogni più piccolo interesse; imbrigliare ogni moto, ogni sospiro della Direzione generale. Alcuni giornali hanno pubblicato alcune deliberazioni del Consiglio d'amministrazione, che se sono scritte lasciarebbero scapettare una mezza collerica e impazzisce vigilanza spontigliata sino al massimo scrupolo. Ma come si possono conoscere le sedi deliberazioni del segreto per indole loro? Qui cominciano i guai. Imparocchè giudicando le cose da lontano e spassionatamente, come è nostro costume, abbiamo notato che sono i fattori della Direzione generale, i quali accusano a sistenza il Consiglio d'amministrazione e gridano forte contro l'accentramento e il despotismo. Per incompatibilità di umori, intolleranza di freni e di disciplina? Tutto questo non ci riguarda e spetta al ministro il giudicarne. Ma ciò che ci riguarda è il giudizio che alcuni giornali vogliono trarre da questi pettegolezzi. Il giudicano a diritture a con mirabile disinvoltura come un esperimento decisivo contro l'esperienza affidate al governo.

Perchè una Direzione generale si querela col Consiglio d'amministrazione, di principio delle ferrovie di Stato è un errore insigne. La verità in conseguenza non è questa quando per diritto via dalla premessa. Se gli umori sono incompatibili, il ministro provvederà il diverso: tib-li, il ministro provvederà il diverso: se vi è indisciplina, proposizione di secreto d'ufficio e accesso di potere, sappiamo sommarire. Tutto ciò la Commissione d'inchiesta deve investigare a fondo e mettere in chiaro. Imparocchè prima di conoscere, cosa è obbligata a raccogliere con cura non ne verità i documenti delle grande cosa controversia.

Con quali divisioni d'attribuzioni il governo ha istituito il Consiglio d'amministrazione e la Direzione generale? Se vi fosse un regolamento chiaro, preciso e minuto di ciò che spetta a ciascun ufficio, i dissidii sarebbero meno frequenti, quando gli uomini non li cercassero a bell'arte per gittare il discredito sull'esercizio del governo. Ci si è suscitarsi che il ministro del lavori pubblici sta provvedendo a tale uopo, ed è lecito sperare che la nobilissima cerrispondia alla gravezza di cotale affare. Vi è particolo nell'indagine. A modo d'esempio, si è detto che, mentre tra Direzione generale e Consiglio si disputava intorno al modo di provvedere i carboni, il deposito si è andato esaurendo, in guisa che non va n'è più che per un mese. Il che se fosse esatto, o se per gli, ci sgomineralbe, pensando al pericolo che la circolazione potesse arrestarsi se, a me' d'esempio, i lac gli donde il carbone deve venire fossero infelli della posto, o per altre ragioni. Ma tutto ciò non ha alcuna relazione colle ferrovie dello Stato. Nessuno può avere tanta fiducia nella previdenza e nella cir governano da non poter attribuire a loro la possibilità di emanare un regolamento pratico, che distingua nettamente le principali attribuzioni del Consiglio da quelle della Direzione generale. Se il governo indugia a far il debito suo, se lascia ingrossare queste controversie, ciò significa (alcuno ha dutto) ch' ei non desidera l'esperimento in condizioni normali. Ma non ammettiamo questa ipotesi; l'accenniamo anzi per respingerla lealmente. Però potrebbe avvenire che, non a Roma, ma a Milano vi fossero alcuni i quali desiderassero che le ferrovie si affidino all'esercizio di Compagnie private.

Nel quale caso il disidio si almeno terebbe di questi intenti secreti. Anche ciò fa accennato qua e là, e si è detto in alcuni crocchi parlamentari a bassa voce. Ma anche ciò noi eliminiamo schiettamente. Fra il direttore generale, sono generali dei Consigli di Amministrazione, è eguale lo zelo del pubblico bene. Gli umori possono essere diversi, possono essere diversi i metodi di amministrazione, ma il fine è comune. Disogna sono che il ministro coordini tutti questi movimenti, ognuno dei quali vuole una propria autonomia troppo assoluta; bisogna che tracci i limiti a ciascheduna di queste due attribuzioni.

In istanto che il ministero coordinerà questi uffici fra loro, la Commissione d'inchiesta dovrebbe recarsi nel luogo del conflitto e sorprendere in atto, investigare con molta diligenza e pubblicando i risultati nelle sue ricerche. A noi paro ch'essa si circondi di tropi silenzi. Finora si sa che si sono fatte non si sa chi interrogato e per quale via si avranno. In ben altra guisa si procede in Inghilterra. Una Commissione d'inchiesta è una Commissione di pubblicità. Mano a mano che stanno depongono, la pubblica, o in tale guisa alletta la curiosità, suscita e allarma gli interessi opposti, promuove il dibattimento e la gara.

Prima che i varî della Commissione dicano al Parlamento quale cosa propongono, si sappia che cosa pensa il paese. Il silenzio troppo prolungato produce l'indifferenza. E poichè quest'inchiesta amministrativa dell'Alta Italia porgono un'occasione propizia (a qualche cosa giova anche la avventura), perchè la Commissione non la verifiche bene e non mentre anche

tabilità tuttogni, senza distinzione di partito se di ceto. Al lato destro devi aver lasciato nascere nuovi, si che rimei popolatissimo ed animato da sebietà alacrità. La neutralità dalle sconfinate fa, come si solito, squisitissima.

Per le forte pubbliche già sapete che si preparano due corsi di gala con una cavalcata di ottimi domestici cavalieri in costumi svariatissimi, davanti ragguardevole. Il corso dell'Esposizione di Parigi di gente di ogni razza e d'ogni costume. Se il tempo sarà ristretto una meraviglia; intanto vi dico per queste in tutti gli ordini e la meteorologia è in moto.

Possibile che l'on. Depretis, il quale abbonda in tutti i rami (fuorchè nei conti) si decidesse alla Camera coronare si principii pre' dizioni dall'on. Zanardelli, possibile che alla fine abbia trovato un ministro della Real Casa, nuovo sapito d'incertezza, sacrificando gli interessi di un comune alle indirizzate manie di un partito politico?!...

NOTIZIE ESTERE

EGITTO

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Cairo, 13 *febbraio*. — La notizia che un quarantino di tre settimane è stata imposta dal governo italiano alla provenienza dall'Egitto, la destata qui, ma principalmente in Alessandria, sull'umore del corpo, mentre gel chiunque era ben lungi dal supporre di vivere in un paese infetto. E vero che fino ad ora non constano che casi sporadici nel Mare Egeo dove si supponeva che vi fossero casi d'infezione, ma ora che dalle precauzioni cessa di stato preso, per le quali nessuno avrebbe più sbarcare se non dopo una lunga sosta, ed ora per tutto da ogni parte assolute le voci che erano corse intorno alla Terzaglia, si spera che il governo italiano vorrà rivocare una misura intitile rigore che produrre un danno enorme al commercio tra l'Italia e gl'Egitto. In tanto la Compagnia Rubattino ha già sospeso le sue corse settimanali tra Napoli ed Alessandria, per cui escono privi anche del servizio postale che la Compagnia Rubattino.

Dalla misura presa dal governo italiano ne sono irritatissimi gl'indigeni di qui, sia per conto proprio, sia per conto dei loro compatrioti che vengono dalla India. Essi necessariamente per sudare la loghilterra non contratti ad andare a Marsiglia o a Trieste, a tutte scapito delle nostre ferrovie e delle nostre principali città.

Il governo italiano vorrà rivocare la misura? Intanto ripeto che non è un consiglio non è seguito dalle nazioni limitrofe? Trieste ha tolta la quarantena dalle sue porte, come pure ne abolite avute di Terzaglia, per cui chi vorrà andare in Italia invece di sbarcare a Brindisi o a Napoli andrà sbarcando a Trieste, o poche ore di ferrovia sarà sul territorio italiano.

Dopo l'ultima mia lettera e stato pubblicato il resoconto della Commissione della Cassa del debito pubblico, il quale ha prodotto in paese molta impressione non tanto per le spiegazioni che in esso si trovano di fatti già noti e della smentite date dai commissarii della Cassa, ma principalmente per certe osservazioni relative finanziarie alla situazione del paese, che fora ne rimoni che il governo sarà attento di notizie.

La Borsa di Alessandria ha salutato questa pubblicazione con sonitili rilievi che hanno avuto il loro sostrocoglio nella Borsa di Parigi e di Londra.

Il rendiconto è diviso in due parti: nella prima si parla delle attribuzioni della cassa, e nella seconda del servizio di sicurezza dello stesso affidato alla cassa.

La parte più importante è al certo la prima; imperocchè in essa si parla della formazione della Commissione d'inchiesta e delle ragioni che hanno indotto i commissarii a fare la loro inchiesta. Il Comte ayant vi si parla della soppressione di certe garanzie del consentimento dato al suo mutuare a tale soppressione si parla delle rendite assegnate al debito pubblico e delle somme cassate dal tribunale di Cairo, colla quale viene assegnata al debito pubblico affidato alla cassa.

Le parte più importante è al certo la prima; imperocchè in essa si parla della formazione della Commissione d'inchiesta e delle ragioni che hanno indotto i commissarii a fare la loro inchiesta. Il Comte ayant vi si parla della soppressione di certe garanzie del consentimento dato al suo mutuare a tale soppressione si parla delle rendite assegnate al debito pubblico e delle somme cassate dal tribunale di Cairo, colla quale viene assegnata al debito affidato alla cassa.

Da questa storia, spogliata al sartiggio ufficiale che ha avuto luogo tra Nubar pascià ed i commissari della cassa, appare manifesta all'ultimo grado la buona fede generalmente indipendente e pronti anche tra i commissari della cassa, e dove controllare la gestione del ministero. E la soppressione l'autorità indipendente che deve rivedere i conti, e quindi assentirli o no, è un errore italico verrà rimosso? Sarebbe un errore gravissimo che minaccia l'intiero regime che produrre un danno enorme al commercio tra l'Italia e gl'Egitto. In tanto la Compagnia Rubattino ha già sospeso le sue corse settimanali tra Napoli ed Alessandria, per cui escono privi anche del servizio postale che la Compagnia Rubattino.

Dalla misura presa dal governo italiano ne sono irritatissimi gl'indigeni di qui, sia per conto proprio, sia per conto dei loro compatrioti che vengono dalla India. Essi necessariamente per sudare la loghilterra non contratti ad andare a Marsiglia o a Trieste, a tutte scapito delle nostre ferrovie e delle nostre principali città.

Il governo italiano vorrà rivocare la misura? Intanto ripeto che non è un consiglio non è seguito dalle nazioni limitrofe? Trieste ha tolta la quarantena dalle sue porte, come pure ne abolite avute di Terzaglia, per cui chi vorrà andare in Italia invece di sbarcare a Brindisi o a Napoli andrà sbarcando a Trieste, o poche ore di ferrovia sarà sul territorio italiano.

Dopo l'ultima mia lettera e stato pubblicato il resoconto della Commissione della Cassa del debito pubblico, il quale ha prodotto in paese molta impressione non tanto per le spiegazioni che in esso si trovano di fatti già noti e della smentite date dai commissarii della Cassa, ma principalmente per certe osservazioni relative finanziarie alla situazione del paese, che fora ne rimoni che il governo sarà attento di notizie.

La Borsa di Alessandria ha salutato questa pubblicazione con sonitili rilievi che hanno avuto il loro sostrocoglio nella Borsa di Parigi e di Londra.

Il rendiconto è diviso in due parti: nella prima si parla delle attribuzioni della cassa, e nella seconda del servizio di sicurezza dello stesso affidato alla cassa.

La

Ieri sera, 21 corrente, nella sala della Società fra i compositori-tipografi, il signor Giacomo Rebbio, che fu inviato dal governo all' Esposizione di Parigi per studiarvi i progressi meccanico-artistici attinenti all'arte tipografica, tenne una parte della sua Relazione dinanzi a buon numero dei suoi colleghi. La lettura, che fu accolta con vivo interesse, darà oltre un' ora e mezza, ed in fine il relatore rimase oggetto agli applausi e le congratulazioni dei presenti.

Speriamo che fra non molto questa o poco più tutta la Relazione, la quale formerà un volume di oltre 200 pagine, sarà stampata e messa in vendita a vantaggio degli operai tipografi di Roma dioscesupati per mancanza di lavoro. Ringraziandone fin da ora questo utile pubblicazione a tutti coloro che al occupano di cose tipografico-librarie.

— —

S. Santità Leone XIII ha ricevuto stamane nell'aula concistoriale i giornalisti clericali.

Monsignor Talpoli che ha letto l'indirizzo della Stampa al Papa, rappresentava lui solo parecchie centinaia di pubblicisti cattolici.

All'indirizzo latino, che è stato deposto ai piedi del Papa, ha risposto S. Santità in lingua parimenti latina.

Il Papa era circondato da alcuni cardinali e dalla sua Corte.

Dopo i discorsi e nel prendere congedo i visitatori hanno fatto delle offerte in danari e in oggetti di valore.

La cerimonia è terminata con la benedizione apostolica che il Papa ha impartita a tutti i presenti.

— —

Ieri mentre un contadino conduceva il suo cavallo attaccato al carro verso Porta Angelica, per agevolargli l'entrata in un portone, lo lasciava per la briglia standogli di fianco.

Il poveruomo non avvedendosi di non aiuto che gli stava dietro le spalle per questo e le stanga del suo carretto in modo che s'abbe il petto schiacciato e all'istante cessò di vivere.

— —

La Direzione provinciale delle Poste fa noto che la mancata collocazione delle cassette dentro diverse parti interne della città di Torino alle ore 7.50 le corrispondenze provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia ed altre saranno distribuite alle ore 8 di domattina.

— —

Il fascicolo 121 dell' *Archivio Giuridico* di F. Serafini, contiene:

Della responsabilità indiretta delle amministrazioni pubbliche (Mosca) — Di alcune nuove teorie sulla validità della delle disposizioni testamentarie fatte direttamente a favore di enti fondati con testamento e non ancora costituiti in corpo morale alla morte del testatore (Luparia) — Sulla sigla N. P. nelle cambiali, lettere al prof. Attilio Mauri (Mezzara) — Studi di diritto commerciale (Castelbolognesi) — Il primo libro del nuovo Codice penale (Saredo) — Due casi di diritto penale-internazionale (Catta) — Un nuovo progetto di legge presentato alle Cortes spagnuole dal deputato Mesonero y Labrea nella procedura civile internazionale (De Rossi) — Per la inaugurazione del terzo anno del Seminario storico giuridico di Pisa (Serafini) — Osservazioni sul sistema probatorio testimoniale vigente (Mattirolo) — Corso di diritto pubblico ecclesiastico, privato e penale nella R. Università di Pisa del comm. dott. Giovanni De Giovanni (Gattarello) — Corso di diritto civile e commerciale esposto dal prof. Ercole Vidari (Scuola) — I Cheeks a la Clearing House, studi di Tommaso Tittoni (Bolaffio) — L' uomo delinquente. Studi del prof. Cesare Lombroso (Borgomanero) — P. Lanfredini, Economia del popolo e degli Stati — II. La proprietà. IV. Il commercio (Rinaldo Salerno) — Cronaca — Bollettino bibliografico — Indice alfabetico analitico — Indice delle materie del volume.

— —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del 22 *Febbraio* 1879.

Il Barometro a ridotte a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49,m 05;

Barometro a mezzodì m. 751.1

Termometro centigrado
Massimo m. 13,4 — Minimo = 2

Umidità media del giorno
Relativa = 60 — Assoluta = 4,95

Vento dominante. Ovest burrascoso.
Stato del cielo. Nuvoloso nella sera, sereno con nebbioni e cumuli all'orizzonte nel giorno e nella sera.
Pioggia in 24 ore: Tmm.6.

— —

LOTTO

Estrazioni del 22 febbraio

Roma 4 — 62 — 5 — 6 — 66

— —

I LAZZARETTI

Ci scrivono da Madalena, 19 febbraio:

Non un proverbio che « bisogna battere il ferro finchè è caldo, » e spero voi vorrete accettare per incredibile una colonna del vostro reputato giornale; il martello sarei io; il ferro sarebbe il governo, reso caldo dal generale timore e dalla contagione, che certo non vi occorrono rimedi pronti, energici e prepotenti, almeno contro le malattie morali, comunque la prevalgano.

Nella mia precedente del 12 corrente vi ho esposto argomenti i vantaggi che si potevano avere dall'impianto di un lazzaretto in questi luoghi, nel permanente ora di indiscreti un po' più mantenimento, e vedrete che sono tali da non temere paragone con qualunque altra località del Mediterraneo.

Possiamo contare e ai passaggio delle navi da e per Oriente e per ogni il Mediterraneo.

Facile apposito da quantunque parte provenga una nave:

Sicurezza perfetta d'ancoraggio sia nel porto, sia nella rada;

Aria ottima;

Acque ottime ed abbondanti;

Vantaggiose costruzioni;

Indubitate partizioni;

Massima popolazione all'intorno di tutto Stretto; pure un buono e disciplinato nella vicina Madalena, per cui, con una discreta sorveglianza, impossibili i contrabbandi.

Abbondanza di materiali da costruzione, per cui economia nei lavori, come pure sempre a buon mercato d'acquisto dell'isola, i cui proprietari furono disposti anche alla cessione al governo;

Frequenti approdi di vapori postali per le comunicazioni col continente e col resto della Sardegna per cui facilità d'approvvigionamenti dei quarantenuti.

In parte mia sono sorpreso che l'onorevole Depretis, il quale nel 1869, nella qualità di Presidente della Commissione d'inchiesta nella Sardegna, visitò l'isola di Santo Stefano e credè per suggerimento del generale Garibaldi opportuno di costruirvi un lazzaretto, non se ne sia ricordato quando ha spedito una Commissione a studiare la isola dell'Asinelgo sapi-litese, nonostante delle quali la riconosciuta alta sua scarsa.

Vengo adunque qui questa Commissione a giudicherà a confrontarsi *de visu* colle altre località visitate, spero risponda in spesa di viaggio, richiami la relazione fatta, due dal 1869, dall'ing. Santinelli, per incarico appunto del ministro dell'interno, quella che sarà stata certamente redatta nel 1875 per conto della Commissione, e si decida una volta il governo a provvedere definitivamente per le tristi occorrenze di questi contagiosi.

Io mi lusingo che questa volta la paura farà mettere giudizio al governo, il quale o qui od altrove, ma non più altrove che nella nostra Sardegna, è sempre di molti compatrioti e stranieri che vi hanno speso.

Vengo adunque qui quasi Cassandra e giudicherà a confrontarsi *de visu* colle altre località visitate, spero risponda in spesa di viaggio, richiami la relazione fatta, due dal 1869, dall'ing. Santinelli, per incarico appunto del ministro dell'interno, quella che sarà stata certamente redatta nel 1875 per conto della Commissione, e si decida una volta il governo a provvedere definitivamente per le tristi occorrenze di questi contagiosi.

Io mi lusingo che questa volta la paura farà mettere giudizio al governo, il quale o qui od altrove, ma non più altrove che nella nostra Sardegna, è sempre di molti compatrioti e stranieri che vi hanno speso.

Vengo adunque qui quasi Cassandra e giudicherà a confrontarsi *de visu* colle altre località visitate, spero risponda in spesa di viaggio, richiami la relazione fatta, due dal 1869, dall'ing. Santinelli, per incarico appunto del ministro dell'interno, quella che sarà stata certamente redatta nel 1875 per conto della Commissione, e si decida una volta il governo a provvedere definitivamente per le tristi occorrenze di questi contagiosi.

Io mi lusingo che questa volta la paura farà mettere giudizio al governo, il quale o qui od altrove, ma non più altrove che nella nostra Sardegna, è sempre di molti compatrioti e stranieri che vi hanno speso.

— —

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Associazioni costituzionali. — Riceviamo da Napoli la seguente comunicazione:

« La sera di domenica prossima, 23 corrente, alle ore 8 precise, l'Associazione terrà una tornata, nella quale l'onorevole Capilli, presidente dell'associazione, pronunzierà un discorso sulla questione numerosa popolazione. »

Eucaggiune. — La *Gazzetta di Venezia* dice che fu, non decretata, accordata l'*exequatur* a monsigner Agostini, arcivescovo di Venezia.

Provvedimenti sanitari. — Il *Piccolo di Napoli* del 22 scrive:

« Un cordone sanitario è stato ieri assegnato urgentemente a Pozzuoli, negli scali della quale è incagliato un bastimento a vela, proveniente da Costantinopoli.

« Il bastimento avrebbe dovuto dirigersi a Napoli per scontarvi la contumacia, ma, sospinto dal vento, ha dato di poppa negli scali di Pozzuoli. Invano il vapore *La Lucania*, che fa il servizio di rimorchio, ha cercato di trarre dall'incagliamento suo e l'altro delle Puglie, con tutti i mezzi possibili, distendono degli ostacoli di Pozzuoli.

« Non potendo disincagliare è stato trasportato ad un punto, con tutto il personale di Nisida, dove sarà scontata la quarantena. »

L'opera pia di S. Paolo. — Il *Supplemento* di Torino reca:

Con decreto reale, in data 16 febbraio, fu eretta l'amministrazione dell'opera pia di San Paolo, e nominate contemporaneamente negli stessi consiglieri l'onorevole Cesare Rossini, capo divisione al ministero dell'interno.

Compiamo che, secondo le intenzioni favorite dal ministro, il conte Rossini vi limiterà i provvedimenti di semplice amministrazione e di ordinaria gestione, riforme e innovazioni sono, avendo il Consiglio di Stato riconosciuto meno disgiunzione di lode l'operato della Direzione precedente.

Stimolo marittimo. — Leggiamo nella *Gazzetta Livornese* del 21:

Stimolo marittimo. Dopo due anni di inerzia, nella notte da giovedì a venerdì, sulla nostra costa, la ragionata mobilità e navi naboani. Gli ufficiali, e quelli di altri: dico di Livorno, Ligusi, il *Barone Bandero* e l'*Ivri*, ancorati presso il punto girarlo, hanno avuto, nell'inoltrarsi del vento, strappati gli ormeggi di poppa, e sono stati spinti di traverso contro la scogliera, dove hanno dato molto vacillato, schiacciato quasi addirittura parecchi piccoli bastimenti ancorati lungo le scale degli Arsenali.

I bastimenti danneggiati sono: la bilancella *San Michele*, San Giovanni, due *Bragozzi*, *Madonna del Purgatorio*, *Santa Lucia*, *Madonna di Bonaria*, la tartana *Viola* e la goletta *Isabella*.

Anche i due vapori sono stati non leggermente danneggiati.

Darò domani più estesi particolari su questo disastro, che spero mi verranno forniti dalla gentilezza del signor capitano di porto.

Processo per l'attentato. — Telegrafano da Treporti in data del 17 alla *Stampa* di Napoli:

Causa Genarelli terminata. Giurati rigettarono criminalità. Ritenuto benemerito semplice Bersano, Bassetto, per sole irregolarità nella libretta. Tenne poca assistito ambientale. Imponente manifestazione d'incoraggiamento accompagnarlo casa. Cittadinanza festeggia.

Assassinio in Romagna. — Scrivono da Bagnacavallo in data del 20 al *Resto del Carlino*:

Ieri sera avvenne, a poca distanza dalla nostra città, un fatto doloroso, che ha rattristato tutti i nostri paesi.

Erano le ore 7 1/2 circa, allorchè due nostri concittadini si avviavano alla casa parrocchiale Don Antonio Spadoni, ed uno di essi fu ucciso da due colpi di arma da fuoco.

Non conosciamo quali possano essere i motivi che hanno spinto i due a commettere questo delitto.

— L'altro ieri ebbero annunziate il grave deficiente servizio postale per Firenze, subitochè per le spese fatte durante l'occupazione austriaca del 1849 si ebbero a sospendere i pagamenti. Ieri sera, però, sono state annullate. Imponente manifestazione d'incoraggiamento accompagnarlo casa. Cittadinanza festeggia.

Assassinio in Romagna. — Scrivono da Bagnacavallo in data del 20 al *Resto del Carlino*:

Ieri sera avvenne, a poca distanza dalla nostra città, un fatto doloroso, che ha rattristato tutti i nostri paesi.

Erano le ore 7 1/2 circa, allorchè due nostri concittadini si avviavano alla casa parrocchiale Don Antonio Spadoni, ed uno di essi fu ucciso da due colpi di arma da fuoco.

Non conosciamo quali possano essere i motivi che hanno spinto i due a commettere questo delitto.

— L'altro ieri ebbero annunziate il grave deficiente servizio postale per Firenze, subitochè per le spese fatte durante l'occupazione austriaca del 1849 si ebbero a sospendere i pagamenti. Ieri sera, però, sono state annullate. Imponente manifestazione d'incoraggiamento accompagnarlo casa. Cittadinanza festeggia.

Bibliografia. — *Cumiana. Notizie storiche, geografiche e biografiche* raccolte dal cav. A. BERTOLOTTI. Firenze, 1879.

L'egregio autore delle *Passeggiate canavesane*, dopo di avere illustrato le terre dell'antica marchesale d'Ivrea, ha voluto ora pagare un tributo di affetto al comune di Cumiana appartenente all'antico paese di Torino, dove ivos dimorato parecchi anni, esponendo la serie della modeste vicende del luogo, duolente la corografia, ricordandone le principali famiglie, e lasciando la biografia de' suoi figli più chiari, che sono il celebre valligiano e compositore Gaetano Cognasi, Domenico Berti e Domenico Carutti, ai quali due ultimi con gentile pensiero dedicò la sua pregevole monografia. Tocchi anche di volo a che villeggiano in Cumiana, a parecchi discorre delle Tre Sacre Gaetano Cognasi, Federico Sclopis, N. Tommaseo, Luigi Farini, Angelo Brofferio, G. M. Bertini, ecc. Notevoli e non lievi le aggiunte altre sono le notizie geologiche di talune famiglie, come ad esempio i conti Casalis di Cumiana e i Carutti di Castagno, nobili stanti di remoto antichità, intorno alle quali l'autore forniano peregrine informazioni.

Il sig. Bertolotti è stato diligentissimo, ma sobrio e succinto nella narrazione, e non è lungungine nel dare vasto campo a somiglianti lavori, nei quali gli scrittori rifiano la storia d'Italia, Dio se ecme. Si trovano si suo tema, alle memorie di quelli, ed il nomune obbedì, si fatti in esso accadati egli uomini che gli fecero onore. Saranno perciò consultate con fatti le sue ricerche biografie del Cognasi, del prof. Berti e del barone Carutti: e i cumianesi saranno grati-fiati al loro storico e molti nomini si ingureranno di averne suo pari.

— —

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 febbraio contiene:

1. R. decreto 20 febbraio che convoca pel 9 marzo il 1° collegio elettorale di Torino.

Osservando una seconda votazione, sara avvenuto il 16.

2. Nomine e promozioni nel R. esercito e nel personale dei mezzi.

Fu pubblicata la seguente Ordinanza di sanità marittima num. 3.

Il ministro della marina

Vista la legge sulla sanità pubblica del 20 marzo 1865, allegato C, e le istruzioni del 20 dicembre 1874;

Constatato l'arrivo nel regno di sarsi del malaise *grandinaire* proveniente da Cincinnati ed altri punti dell' Unione Americana e luoghi presi che ebbe ivi la triebina nel maiali,

Dispone:

Fino a nuova disposizione è vietata la importazione nel regno degli animali solipedi e delle loro carni ed annessi, comunque preparati o conservati, provenienti dai porti nazionali degli Stati Uniti di America.

I prodotti della pesca marittima sono esenti dall'osservazione della presente Ordinanza.

Data a Roma, li 20 febbraio 1870.

Per il ministro: G. B. MORANA.

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 corrente contiene:

1. R. decreto 2 febbraio, che approva la tariffa dei diritti di segreteria spettanti alla Camera di commercio di Ferrara;

2. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno, in quello dipendente dal ministero della guerra e nel personale giudiziario.

— La Direzione generale delle Poste pubblica il seguente avviso:

Essendo stati con ordinanza ordinanza revocata la contumacia per le navi provenienti dalla Grecia, dell'Egitto e da Tunisi, rimane col giorno 25 corrente cessato anche il prolungamento dalla Pantelleria a Tunisi nella corsa i della Postale Florio.

Roma, 22 febbraio 1870.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre l'elenco nominativo dei nazionali morti durante il quarto trimestre dell'anno 1878.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera, senza notevoli incidenti, ha oggi approvato il bilancio del ministero del Tesoro, e ha poi deliberato di aggiornare fino a giovedì, 27 corrente.

Nella discussione generale del bilancio, l'on. ministro delle finanze dichiarò di accettare la proposta della Commissione per l'esonero della formalità della *l'affidatari* nei pagamenti fatti all'estero dei *coupons* di cento lire di rendita, e promise di riferire la proposta di autorizzare il pagamento trimestrale al semestrale per le rendite pubbliche. L'onorevole ministro ha pure promesso di sottoporre la proposta per migliorare la questione dell'esistenza del ministero del Tesoro.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Gli Uffici, meno il settimo, nell'adunanza di questa mattina (22 febbraio) hanno preso ad esame gli emendamenti introdotti al disegno di legge per i provvedimenti relativi al sussidio di Firenze, pronunziandosi per la sua accettazione.

In due Uffici fu deliberata la nomina dell'on. Sacchi, commissario Pontificio della regia di prodi di Firenze per le spese fatte durante l'occupazione austriaca del 1849 e l'on. Scarabelli fu nominato relatore.

Il ministro fu pure promesso di sottoporre la proposta per migliorare la questione dell'esistenza del ministero del Tesoro.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Gli Uffici, meno il settimo, nell'adunanza di questa mattina (22 febbraio) hanno preso ad esame gli emendamenti introdotti al disegno di legge per i provvedimenti relativi al sussidio di Firenze, pronunziandosi per la sua accettazione.

In due Uffici fu deliberata la nomina dell'on. Sacchi, commissario Pontificio della regia di prodi di Firenze per le spese fatte durante l'occupazione austriaca del 1849 e l'on. Scarabelli fu nominato relatore.

Venne pure consegnata la firma del disegno di legge per aggiunta e modificazione al titolo VI della legge del 21 marzo 1868, sullo opere pubbliche; il ministro è stato approvato da tutti gli Uffici, previe alcune raccomandazioni ai commissari: Negrotto, Chiaviri, Adragni, Tonelli, Bonghi, Finzi, Lazzaro e Martinelli Giovanni.

L'on. Perioli Pietro venne nominato commissario del disegno di legge sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, e l'on. Grimaldi di quello concernente il riordinamento dell'arma dei carabinieri reali.

Le Giunta incaricata dello studio dello schema di legge relativo alla miniera demaniale di Monteponi presso Iglesias nell'Isola di Sardegna, si è costituita, eleggendo relatore l'on. Garzia, segretario l'on. Omodei.

Si è pure costituita la Giunta del progetto di legge per l'approvazione della convenzione per la concessa alla provincia di Lucca degli stabilimenti termali detti Bagni di Lucca, a presidente è stato nominato l'onorevole Simonelli, a segretario l'on. Fabrizi Paolo, ed a relatore l'on. Merizzi.

Sarà distribuita in giornata il disegno di legge per l'approvazione di contratti di vendita e di permuta di beni demaniali.

IL PREFETTO DI PALERMO

I giornali ministeriali annunziano che il conte Sardasano di Rigras, attualmente prefetto di Brescia, è stato nominato prefetto di Palermo.

I FUNERALI
DELL' AVVOCATO SANTORRE
(*Disparte parte, dell' Osservatore*)

Castelbolognese, 22. — Stamane alcuni treni speciali dell' ex. Pietro Sangiorgi, deputato provinciale, presidente della Congregazione di Carità, membro della Giunta municipale e della Direzione dell'Asilo infantile, morto iersera, che fu assassinato la sera del 17 febbraio.

Accorrevano il deputato Bauvicini, il sotto-prefetto di Faenza, i rappresentanti della Deputazione provinciale, del Comune, e molti amici.

Erano pure là i fratelli Bauvicini e il dottor Francesco Barbieri, stigmatizzando altamente l' assassinio e facendo voti per la sua cessazione. Le loro parole piene di affetto destarono una viva impressione e furono accolte fra gli applausi e le lagrime degli astanti.

MANIFESTO DELLO CZAR

Diamo il testo del manifesto col quale lo imperatore Alessandro annunzia ai suoi sudditi la sottoscrizione della pace di Costantinopoli ed il termine della campagna russo-turca.

Noi, Alessandro II, per grazia di Dio ecc.

Il 27 gennaio il nostro ambasciatore a Costantinopoli ci comunicava, col nostro consenso, la pace definitiva nella quale firmava sei oggi noi la abbiamo ossetta.

In seguito a ciò, abbiamo ordinato alle nostre truppe che si trovano sulla penisola dei Balcani, di ritornare in Russia, e lo stesso nella Bulgaria e nella Rumelia orientale, in conformità alle stipulazioni del trattato di Berlino, soltanto provvisoriamente un corpo d'occupazione per assicurare il nuovo ordine di cose che si è così introdotto.

Noi siamo a tutti i nostri leali sudditi dal nostro manifesto del 12 aprile 1877 i motivi che s' indussero a prendere la armi per la protezione dei fratelli della stessa fede nel momento in cui sostenuta, nell'irremovibile fiducia nel coraggio del nostro virtuoso esercito e nella benedizione di Dio, la nostra causa è stata coronata dal successo.

Ora che la pace è conclusa, e che le nostre truppe in Europa ed in Asia, il passaggio dei Balcani, l'armata della Bulgaria e Rumelia, la cattura dell'esercito turco, la presa di Kars, il passaggio dei Balcani ed infine la gloriosa marcia da Kars a Costantinopoli ed Adrianopoli nella più grande stagione, saranno ragione immortalità negli annali di nostra storia militare.

Il rapido avanzarsi delle nostre truppe su Costantinopoli costrinse il governo turco a chiedere la conclusione di un armistizio ed a stabilire le condizioni di pace. La Porta accettò queste condizioni preliminari e noi le sanzionammo con nostro ukase. Esse richiedono, relativamente ai nostri obblighi internazionali verso la altre potenze, un accordo generale interno ai stessi punti. Per ottenerlo, per evitare nuovi conflitti e nel contento desiderio di unirsi un termine all'effusione di sangue ed a tutti i mali della guerra che pesavano sulla nostra patria, abbiamo dato il nostro consenso alla riunione di un Congresso di rappresentanti di tutte le grandi potenze a Berlino per discutere le condizioni del trattato preliminare di S. Stefano che richiedono un accordo generale.

Per questo scopo il nostro ministro desidera di ottenere la pace, e riconoscendo le attribuzioni del trattato di Berlino sono essenziali alle nostre relazioni con le altre potenze di migliorare la condizione dei cristiani nella penisola balcanica, abbiamo ordinato oggi che i nostri plenipotenziari rappresentati radato dal Congresso e di costituirsi in base pel trattato di pace ora definitivamente concluso a Costantinopoli stesso.

Pure la più e riconoscigio da tutti Principalmente accolgia della Rumania, della Serbia e del Montenegro, che hanno dato questi principali tanta ampliare. La Bulgaria autonomicamente vasta elevata ad un principato tributario, ma ereditario, con gli stessi diritti accordati alla Serbia e alla Rumelia orientale, con un governatore cristiano; la Turchia si è obbligata a dare nuove istituzioni amministrative; a restituire le parte della Rumelia separata dalla linea maritima prescritta dal trattato del 1856. I nostri possedimenti nella Turchia asiatica furono ampliati mediante l'annessione di Kars, Ardahan e Batum ed i territori vicini.

Questi sono i risultati della guerra da noi intrapresa per ora terminata.

Nel nostro ammirazione ai nostri cari *fedeli* sudditi di fatto stabilimento della pace, siamo convinti che le loro preghiere si uniranno alle nostre per ringraziare l'Onnipotente, il quale accordò alla Russia nuove vittorie, nuove glorie e la riconoscenza della nazionalità cristiana liberata da esse.

Date a Pietroburgo il 3 febbraio del 1870 di N. S., del nostro governo 24°.

— —

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Versailles, 20. — Seduta della Camera. — Discutesi il progetto relativo all'amnistia.

Luigi Blanc sostiene l'amnistia plenaria.

Audroux, relatore, gli risponde.

Lemoyne, ministro della giustizia, insiste altamente la Comune; nega che sia stata un'esplosione delle circostanze; dimostra ch'esso fu un movimento socialista preparato da lunga mano, colla circostanza aggravante che fu fatto in presenza del nemico, e ch'è impossibile di assimilare i ribelli i quali pretendono di ristabilire la Comune e glerico. Fecero gli atti per i quali furono condannati.

Il ministro nega che la maggioranza della pubblica opinione sia favorevole all'amnistia plenaria, e dice che lo combatterà e lo respingerà.

Il ministro soggiunge che non accetterebbe l'amnistia, quand'anche la immensa maggioranza della pubblica opinione la reclamasse; i deputati devono sostenere il governo e resistere alla pubblica opinione, quando hanno la convinzione che il governo abbia ragione.

Il ministro dice che il progetto lasciera fuori dell'amnistia soltanto 1450 individui, ai quali si potrà applicare la grazia più tardi, e sconfigura la Comune a non ricusare la sua difesa al governo. (*Applausi*)

La seduta è sospesa per parecchi minuti.

Molti deputati si congratulano col ministro.

Ripresa la seduta, parla Naquet, ingrandisce, sostenendo l'amnistia plenaria.

La discussione generale è quindi chiusa.

Domani si discuteranno gli articoli del progetto.

Il Senato approvò il progetto che riunisce la parte di Chiesa della Confessione d'Augusta. Il progetto accorda a questa Chiesa un Sinodo costituente.

Cairo, 20. — Il khedive, d'accordo coi ministri, ha preso tutte le misure per assicurare la pubblica tranquillità.

Newcastle, 20 (ritardato). — Tutti gli operai impiegati nei cantieri sulla Tyne si posero in isciopero. Gli stessi operanti scacciano a parecchie migliaia.

Pietroburgo, 20 (ritardato). — (Ispezione ufficiale). — Il generale Ignatieff essendo ocrsi dopo l'ultimo caso di epidemia nei villaggi di Nicolski e di Pokrowsk, ordinò un cordone sanitario intorno sarà sopposto a lui e mantenerà il cordone generale.

I giornali pubblicano le parole di simpatia pronunciate dagli scandinavi nel banchetto offerto dal governatore generale di Moscai ai medici stranieri.

Pietroburgo, 20 (ritardato). — In seguito alla dimostrazione di Schirpan contro l'ispettore della finanza, il governatore di Filippopoli vi mandò una compagnia di fanteria, truppe, trasferì il sottogovernatore di Schirpan e arrestò quattro funzionari.

Tutti i deputazione di 20 abitanti di Schirpan si recarono a Filippopoli per reclamare i prigionieri, ma senza fu ricevuta e lasciata in città, altrimenti arrestata.

Bucarest, 20 (ritardato). — Il governo romano informò le potenze che ritava per dare l'ordine di sgombrare Arab-Tabia.

La Rumania spera che le potenze le terranno conto di questa nuova prova di conciliazione, e spera che il possesso di Arab-Tabia le sarà confermato.

Berlino, 24. — Il *Monitore dell'impero* pubblica un'ordinanza ministeriale riguardo alle misure contro la peste per la via di mare.

Le stesso *Monitore* dichiara che le notizie allarmanti dei giornali sullo stato della salute del principe sono esagerate.

Lo stato di salute del generale Roon è peggiorato.

Berlino, 21. — Il discorso del trono in occasione della chiusura della Dieta constata i successi del lavori della Dieta, principalmente la legge giudiziaria, economiche e finanziarie che la legislatura ha fatto il governo vi scorge un indizio favorevole pel compimento della forma economica, alla quale esso è risoluto di dedicare tutte le sue forze.

Versailles, 21 (ritardato). — La Camera dei deputati approvò con 340 voti contro 326 l'articolo 7 del progetto, concedo la redazione della Commissione, respingendo il governo.

Londra, 20 (ritardato). — Camera dei Comuni. — Northcote dice che, dissenti agli stessi svenimenti dell'Inghilterra, è impossibile di parlare con tutta libertà; nega che l'Inghilterra abbia modificato recentemente la sua attitudine verso la Francia, e dice che l'Inghilterra vuole agire sempre cordialmente verso questa potenza.

Londra, 22. — Il *Times* dice che, se il khedive tenta di sottrarsi agli impegni presi, la Francia e l'Inghilterra non considereranno punto i loro interessi in Egitto come legati intimamente agli interessi personali del khedive.

Il *Daily Telegraph* annuncia che il governo francese spedì una corvetta in Alessandria, con istruzioni al console del Cairo di dimostrare al khedive la necessità di rispettare scrupolosamente gli impegni presi verso l'Europa.

Bucarest, 21. — Arab-Tabia fu sgombrata. *Credito* che questa provincia sarà neutralizzata fino a che le potenze abbiano presa una decisione.

ULTIMI DISPACCI

Londra, 20 (ritardato). — Camera dei Comuni. — Northcote dice che l'Inghilterra è molto interessata alla prosperità dell'Egitto. Il governo inglese ha preso cinco se forse amministrato onestamente; soggiunge che lo scopo della commissione d'inchiesta sarà quello di ottenere questo risultato e nello stesso tempo la istituzione di un governo responsabile, sotto la presidenza di Nubar pascià.

Northcote termina dicendo che le relazioni tra la Francia e l'Inghilterra continuano ad essere eccellenti.

Belgrado, 22. — Si ha da Ternove che la maggioranza dei deputati bulgari decise di eleggere Petrovic principe della Bulgaria, avendo la Russa acconsentito caldamente questa candidatura.

Petrovic, dietro consiglio del principe di Montenegro, ha accettato.

Cairo, 21. — La tranquillità è ristabilita.

Il khedive visitò le caserme. Gli ufficiali gli promisero di mantenere l'ordine.

Assicurano che il principe Tewfik surrogherà Nubar pascià.

Parigi, 21 (ritardato). — Si ha da Taschend che gli ambasciatori afgani, accompagnati da Rogonof, giunsero il 17 corrente a Samarcanda.

— —

BORSE DI COMMERCIO

	Roma	Firenze
Rendita Italiana 5 0/0	81 35	81 47
Napoleoni d'oro		
» sterlinate		
Fiorini Austriaci		
Credito fond. S. Spirito		
Banca Nazionale		
Detto nuove. 1880-84		
Fondiaria nuova		
Detto Rothschild		
Detto Generali		
Banca Nazionale		
Banca Toscana		
Banca Romana. Vecchia		
Credito Mobiliare	691 50	
Banca Generale		
Fondo comune di Roma		
Obbl municipali di Roma		
Anglo-Romane di 4 per 1	640	640

BORSA DI ROMA

22 febbraio 1870 (ore 2 1/4 pom.)

Studio Fabrizio assume quest'oggi la parte di Parigi, la Rendita apriva oggi 83 0/0, ma, in seguito a ribassi, si ristabilì verso mezzodì, rimase poco a poco a 83 70, al quel prezzo termina definitivo.

Per contanti si pagava 83 80, e da 84 0/0 a 84 10 fu ceduto.

Il Consolidato inglese fu ceduto 91.

Credito Mobiliare 691.

Le Generali 640 in 4 403 fine mese.

Banca Romana 640, 645 lettere, quest'ultimi chiusi.

Le ritenute sui coupons

Credito Mobiliare 1 mese 100 31 1/3.

Id. Cinquine 110 35.

Londra 3 mesi 27 65.

Ore 32 12.

	FIRENZE	
Rendita Italiana 5 0/0	81 47	81 47
Napoleoni d'oro	20 16	20 11 c
Fiorini Austriaci	2 40	2 40 c
Francia a vista	100 03	100 03 c
Impresario Torlonia		
Azioni Tabacchi		
Banca Nazionale	2062	2062 c
Banca Toscana	1030	1030 c
Banca Romana	640	640 c
Obbligazioni Ferrovie		
Banca Generale	700	700 c
Credito Mobiliare	703	703 c
Obbligazioni Meridionali		
Fondo comune		

Consolidati	91	91
Rend. Italiana 5 0/0 contanti	83 70	83 70
Rend. fine 5 0/0	83 70	83 70
» 4 0/0	79 75	79 70
» 4 1/2 0/0	112 35	111 97
Rendita Italiana 3 0/0	55	55
Rendita Italiana 5 0/0	75 60	76 10
Fior. austriaci		
Fior. austriaci-carta	101	101 —
Fior. austriaci-argento	101	101 —
Fiorenza romane, assisi	79 —	79 —
Fiorini austriaci	2 40	2 40
Obbligazioni romane	703	703 —
Londra a vista	27 —	27 —
Cambio sull'Italia	9 3/4	3 3/4
Consolidati inglesi	91 3/8	91 3/16

	VIENNA	
Mobiliare	204 80	204 10
Austriache	247 —	247 —
Banca Anglo-Austriaca	98 50	98 —
Lombarde	98 50	98 —
Banca Nazionale	760 —	760 —
Banca di Credito	97 —	97 —
Argento	99 65	99 65
Napoleoni d'oro	9 36	9 34
Cambio su Londra	116 90	116 80
Cambio su Parigi	46 90	46 90
» in zecca	46 90	46 90
Union-Bank	87 —	87 —
Rendita aust. aurea (carta)	78 70	78 65

	BERLINO	
Mobiliare	89	91
Austriache	493 —	493 50
Lombarde	195 —	196 50
Cambio su Londra	20 35	20 35
Cambio su Vienna		76 —

	LONDRA	
Cons. inglesi 3 0/0 (a mezzodì)	92 —	92 1/8
Spagnuole	18 1/2	18 7/8 c.
Turche	13 7/8	13 7/8 c.
Turche nuove	13 3/8	13 3/8 c.
Ottomane (7%)	68 3/4	68 3/4 c.

GIACOMO DINA, Direttore.
Raccolta Giovanni, Gerente.

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi 25 la linea di 7 parole — in terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1000 la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzari esclusivamente alla Ditta A. MANZONI e C.° in *Roma*, via Pietra, 90 — *Milano*, Via della Sala, 14. — *Parigi*, Rue de Faubourg Saint-Denis, N. 65.

SENZA CONCORRENZA

UN MAGNIFICO SERVIZIO

L. 20 DA TAVOLA E DA LIQUORI 55 PEZZI

tutto in cristallo di Boemia

Composto di 55 pezzi, cioè:
6 bottiglie grandi per vino — 6 bottiglie per acqua — 6 bicchieri grandi per vino — 12 per vino — 12 per vini rossi — 6 bicchieri per acqua — 6 calici per vini spumanti, od aperitivi — 6 vasi per acqua — 6 piatti rotondi, ed infine una bottiglia e 6 acquavitì bicchierini per liquori con rispettivo cabaret.

Contro vaglia postale lire 20

Aumentando Lire 5 si avranno 12 bicchieri più piede per vini spumanti dol. **Gratis** per ogni servizio 6 eleganti sottobicchieri da tavola. Franco d'imballaggio e scatola a domicilio

Sendere vaglia postale a Ignazio Rossi, piazza Castello N. 25 Torino. A semplice richiesta si spedisce *franco* ed a gratis il catalogo.

ANGELIN DESNOIX e C.ie. FARMACISTI
27 Rue Vieille du Temple, PARIS

LE MALTO-BIO

Specialmente raccomandato come stimolante contro le irritazioni del petto e della gola, tosse, raucedini, raffreddori, bronchiti, la cosa farina, la lattea, la crema e i biscotti reumatici, la cosa farina, la lattea, la crema e i biscotti reumatici, la bronchopolmonite, la pleurite, ecc. — Si trova da tutti i principali farmacisti. Vendita in Milano da A. MANZONI e C., Vendita in Roma presso le filiale A. MANZONI e C., via della Stamperia, nelle farmacie Sinimberghi, Gartoni e Marchetti, Selvaggiani.

TOSSE CATARRO

Guarigione di petto e dei Bronchi

Contro queste malattie che possono condurre al sofferente al sepolcro la Ditta A. MANZONI e C., via della Stamperia, 90, Roma, stessa Casa, via di Pietra, N. 91.

La Salsaparilla di Bristol's

della Casa LAMMAN e KEMP di NEW-YORK

è il più possente e sicuro depurativo del sangue e degli umori. Questa preparazione di Salsaparilla fatta nella vera radice. Lire 10 la bottiglia franco di porto in tutto il Regno. Si trova in vendita esclusivamente da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, N. 16, angolo di via San Paolo, — in Roma, stessa della Sala, N. 16, angolo di via San Paolo, — in Roma, stessa Casa, via di Pietra, N. 91.

LA SORDITA'

E GUARIGIONE FOLLE

GOCCIE DI TORNEBULL

infallibilmente per la sordità.

Dove non vanno porta stesso. Quarantesimo edizione, mediante l'uso delle Goccie di Tornebull si ristorano in poco tempo ed radicalmente per sempre le più gravi sordità, anche quelle causate da reumatismo, da vecchiaia, da congestione che sopraggiunse.

Piccolo libro 2

Agenti generali per l'Italia A. MANZONI e C., via della Sala, N. 1°, Milano.

Roma presso le Succursali A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo piazza di Pietra) Via de' Borrò, 154-55-56. Spedizione in angolo piazza di Pietra) Via de' Borrò, 154-55-56. Spedizione in tutto il regno franco di porto contro vaglia postale anticipato si spedisce in ogni parte d'Italia con vari stazione ferroviaria.

EAU des FÉES

L'eau reine de la toilette

Rend la peau douce, fraîche et veloutée, fait disparaître rougeurs, taches de rousseur, efface les rides et ridules, prévient et guérit les gerçures, crevasses et engelures.

Se trouve à PARIS, 65, Rue de Faubourg Saint-Denis, chez l'inventeur

MME SARAH FÉLIX

Et chez tous les Parfumeurs

Depositio in Milano A. Manzoni & C. in Roma stessa Ditta via di Pietra 91.

---

50 anni di successo

PETTORALE

VALQUESNEL

alla cetodella gomma e d'Islanda

in forma di sciroppo dolce

Questo medicamento, l'efficacia del quale è indiscutibile, in tutte le affezioni di petto nascenti o croniche, come: tosse, catarro, grippe, bronchiti, soffocazioni, asma, ecc. ecc. è senza rivale nella irritazione nervosa, ed è di meglio guarire la tosse più ostinata, anche quella nervosa, che non cede a nessun altro rimedio. Osservare nel farne acquisto che ogni bottiglia porti la firma Valquesnel e quella del farmacista preparatore per evitare le contraffazioni.

Bottiglia da 400 grammi di Pettorale Valquesnel L. 3

Deposito presso la filiale A. MANZONI e C. via della Sala, N. 16, angolo di via S. Paolo, Milano, in Roma presso la filiale A. MANZONI e C. via di Pietra 91 (angolo piazza di Pietra), via de Borrò 154-55-56 (angolo piazza di Pietra) e in tutte le buone farmacie del regno. Spedizione contro rimessa anticipata ovvero contro rimborso postale.

BAVARETTI impermeabili infallibili per la cura radicale della

Tenditori in Milano da A. MANZONI & C. via della Sala, N. 16, angolo di via S. Paolo. Spedizioni in tutto il Regno contro rimessa anticipata ovvero contro rimborso postale.

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO

DI GIROLAMO MANTOVANI DI VENEZIA

ANTI-IDROPICA DEL REDENTORE

La rinomanza che si è acquistata questo prodotto da altre due specialità per i mirabili suoi effetti in ogni genere di idropisia di ogni specie, sia essa sierosa, sia sotto le sue più svariate apparenze di sostanze, sia finalmente, che in lungo di essere sofferta, potrebbe riportare gravi conseguenze a chi ne facesse uso.

Vero Pinzoni del Mantovani è un singolare rimedio in specialità contro le debolezze ed i vizi di nutrizione, le inappetenze, le difficili digestioni, le diarree ecc. ecc. E' sollecissa più come preservativo contro le febbri palustri, e molte altre indigestioni gli mali dell'intestino che accompagnano ogni bocciolo.

Le esercite grandissimo di questa Tintura dimostra evidentemente la sua vera efficacia.

Si vende continuamente in tutti i principali negozi di Napoli presso **Galante e Piccin**, strada S. Giovanni, 2.

Una bottiglia grande L. 2 50 — Una piccola L. 0 60.

PASTICLIE

ALLA CODEINA

D. BECHER

Utilissime sulle tosse *irritate acute e catarrose, tosse ostinate, grippe, bronchite, pulmonale tracheale, nervosa* dell'infanzia e della vecchiaia. Calmano la tosse più ostinata, procurano un sonno ristoratore. Preservano dalle complicazioni pericolose. Facilitano l'espettorazione. Contengono 1/2 centigramma di Codeina per pastiglia.

N.B. L'Amministrazione rinuncia a nuovo deposito fino a quando quantità di 10 a 15 pastiglie si trovano presso i nuovi clienti.

NB. Ogni istruzione porta la firma qui annessa e senza questa firma non vanno soggetti a processo penale.

Agenti generali in Italia A. MANZONI e C. via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91. (angolo Piazza di Pietra) via de' Borrò, 154-55-56.

Farina lattea H. NESTLÉ

Marque de fabrique

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Trovasi in tutte le buone Farmacie e Droghierie del Regno.

GRANDE ALBERGO DEL LOUVRE

Posto nello e il più comodo del mondo

A PARIGI

Caffè Concerto Saloni

TAVOLA RINOMATA

in più riguardevole

Prezzo fisso di pensione Lire 12

Colazioni, Caffè, Thè, Cioccolate, ecc. ecc. e birre e vini a L. 1 50.

Restaurant a tutte le ore a prezzi moderatissimi. Bonne cave e cucina. Le 4 pranzo con accesso che portano i tutti i piani, bagni, burro, sale di lettura, entro l'Albergo, direzione di Sala da pranzo.

Sale da maniere al primo piano. Le più belle e più grande che esistano; splendidi saloni per soirée, feste e balli eleganti. Le grandi scale e le corte fanno sono facilmente accessibili.

N.B. L'Amministrazione rinuncia a nuovo deposito fino a quando quantità di 10 a 15 pastiglie si trovano presso i nuovi clienti.

PARISIENE

dopo ogni colazione e pranzo, lo stupefacente

Impedisce ogni malessere e l'insonnie dei cagnoli e rende a quelli più intensivi il loro colore naturale, per tingerli.

Fr. 6 il flacone

ALTHÆINE

Cura Completa del Dr. Sperin

contro la caduta e rafforza delle capelli e ne combatte la prematura canizie. Fa crescere i capelli e le barbe. Ristabilisce in poche settimane la salute dei capelli. Prezzo Fr. 6. Si trova in tutte le buone Case d'Italia.

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 angolo di via S. Paolo. In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91, ang. piazza di Pietra e via de Borrò, 154-55-56. Dett. nelle primarie farmacie.

Banca Popolare di Alessandria

Annullamento di Certificati d'Azioni

La Banca Popolare di Alessandria all'appoggio dell'Articolo 8° del suo Statuto Sociale approvato con R. Decreto 8 Marzo 1877, N. 3781, dichiara Annullati i seguenti Certificati d'Azioni il cui detentorio non ha soddisfatto ai suoi impegni verso la Banca stessa:

INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Numero del Certificato	Quantità di Azioni
Gio. Trevilio e C. Idem	2613 5	10 5
Totale Azioni	N°	15

Trascorsi i termini legali presentati si procederà a tutto rischio e pericolo degli intestatari alla vendita della Azioni suddette a mezzo Agente di Cambio.

Alessandria, 13 febbraio, 1879.

Il Presidente del Consiglio Superiore L. DE GIOVANNELLI

Il Consigliere Segretario G. MANFRINI

VERO RHUM ANANAS

DI GIAMMAICA

importato

dalla Casa **Carlo Hoenig e di Amburgo**

Questo vero **RHUM ed ANANAS**, ricevuto nell'anno di Giamaica, è ottenuto dalla cosa di Zucchero e dalla frutta di Ananas e di una qualità, la quale è superiore a quella che non fanno pervenire sono assolutamente estranee dalla qualità di Rhum, e si adatta perciò in modo speciale per la fabbricazione del Punch e Thè.

Onde prevenire il rispettabile pubblico dalle imitazioni e contraffazioni, si prega d'osservare le bottiglie da vero sparo munite dell'etichetta e capsula, portante la firma della suddetta Casa — Lire 4 la bottiglia.

Vendita in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, angolo di via S. Paolo, Milano, in Roma, stessa Casa, via di Pietra, N. 91.

Spedizione in provincia contro vaglia postale anticipato.

LUCIDO DA STIVALI

di H. DANIEL

Lucido da stivali di qualità eccellente. Conserva la calzatura a nuovo lucido brillante ed evita il calore e l'umidità, rendendo sempre morbida la pelle.

LUCIDO DA STIVALI

IN PASTA DI CERA

Conserva la calzatura a nuovo lucido brillante ed evita il calore e l'umidità, rendendo sempre morbida la pelle.

Deposito e vendita in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16. In Roma presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra 91, via de' Borrò 154-55-56 e in tutte le buone Case d'Italia.

ALIMENTAZIONE

VIN DE ROUSSY

Deposito per Roma, 18, ad Amiterno (presso Parigi) Deposito per per l'Italia, A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 ang. di via S. Paolo. In Roma presso la filiale A.Manzoni e C., via di Pietra, 91, ang. piazza di Pietra e via de Borrò, 154-55-56. Dett. nelle primarie farm

Fosforescente di pasato, eccitante, prescritto come fortificante e ristorante generale.

Giovani, Anemici, Individuamento generale, Convalescenza, Consunzione, Linfatismo, Affezioni scrofulose, Malattie cronicho.

Litro 3

DIGESTIONE

ELISIR DE ROUSSY

Preziosissimo ed eccellente, sempre eccellente, sempre preferito come fortificante e ristorante generale.

Giovani, Anemici, Individuamento generale, Convalescenza, Consunzione, Linfatismo, Affezioni scrofulose, Malattie cronicho.

Litro

Prescritto con successo sempre crescente, grazie al suo squisito sapore e alla sua notabile efficacia.

Digestioni difficili ed incomplete. Mali alla stomaco, Mancanza di appetito, Dispepsie, Diarree, Gastralgie, Vomiti, Debolezze generali.

Litro

LE MIGLIORI

CAPISULE DI CATRAME

FOUCIER DI PARIGI

costano L. 2.50 al flac. di 80 capsule, 4 flac. L. 8.50

Deposito da A. Manzoni e C. Milano - Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e presso farmacie Sterlinghi, Marchetti, Gartoni, Milano, Selvaggiani.

PASTA DI CORALLITE

PER PRESERVARE I DENTI SANI

di M. Gabrici, distillato a Londra

Preserva i denti e li rende bianchi, rafforza le gengive e purifica l'alito. Impedisce l'accrescimento di quella sostanza tartarea che si forma sui denti. Impedisce l'accrescimento di quella sostanza tartarea che si forma sui denti. Le qualità particolari della pasta di Corallite sono riconosciute dalla medicina perchè rinforzano i denti gonfi e ne guariscono ogni particolare che è originato dai denti guasti e dalla carie. Il rende bianchi come l'avorio e senza rendo danno alla smalto dei denti, li rende bianchi per all'avorio. — Scatola di porcellana L. 2.

Deposito generale per l'Italia da A. MANZONI e C., via della Sala N. 16, angolo di via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra 91 (angolo piazza di Pietra) via de' Borrò 154-55-56. Spedizione in tutto il regno franco di porto contro vaglia postale anticipato si spedisce in ogni parte d'Italia con vari stazione ferroviaria.

SAPONI DI A. MOLLARD

BARBOU e VILLOT successori

PARIGI — 16, rue Hoche 16 — PARIGI

I Saponi antiferosi del Dr. Mollard sono dotati a sorte di una lozione sorprendente che conserva la pelle in una freschezza e in una bellezza, che non può dare descrizione la possibile, la meno che vogliate, i polsi, i busti e la *pouvre d'oporto* e sarte le spalle delle vostre.

Prezzo del N. 4. Cent. 25 il pacchetto — del N. 2 L. 2 50 il pacchetto — del N. 1. 2 50 il pacchetto — del N. 4. 1. 4 50 il pacchetto — del N. 5. L. 2 50 il pacchetto.

I Saponi all'acido Fenico: i Saponi di Guadalupa: i migliori preservativi contro le malattie trasmissibili coloranti, i migliori preservativi in tempi di epidemie.

Sono vendibilissimi per tutti i negozianti.

Deposito a Parigi, Avenue Malakoff — A Milano da A. Manzoni e C., via Sala, 16, angolo di via S. Paolo. A MANZONI e C. via di Pietra, 91, In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra) e via de' Borrò, 154-55-56. Spedizione in tutto il regno franco di porto contro vaglia postale ovvero stazione ferroviaria.

Lenzuoli igienici impenetrabili

IN GOMMA ELASTICA BIANCA

Utilissimi per letti d'ammalati, per bambini e per coloro che sono affetti da incontinenza d'orine. Oltre al tener riparato il materasso dalle bagnature, sono di grande vantaggio per la pulizia tenendo le immondizie al disotto.

Prezzi di vendita			
M. 0 larghezza centimetri 87		71	L. 3 50
» 1	»	79	» 4 50
» 2	»	87	» 5 50
» 3	»	93	» 6 50
» 4	»	114	» 7 50
» 5	»	120	» 8 50
» 6	»	132	» 9 50

Deposito presso la MANZONI e C., via della Sala num. 16, in Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra n. 91 (angolo Piazza di Pietra), via de' Borrò, 154-55-56. Contro vaglia postale ne fa spedizioni in ogni parte d'Italia con vari stazione ferroviaria.

BREVETTATO DAL R. GOVERNO

FRATELLI BRANCA E COMP. DI MILANO

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Fernet-Branca, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, nè perfezionato, perchè VERA SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA e COMP. e ciascuno altro abbia per questo porto CIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA e COMP. e ciascuno altro abbia per questo porto del FERNET, non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col FERNET-BRANCA, che è ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei Fratelli Branca e Comp. e che la capsula timbrata a secco a cesicurata sul collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante la stessa firma. — L'etichetta e colla firma dei Fratelli Branca e Comp. falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.

Roma, il 13 Novio 1869. — In quello tempo mi presiego nelle mia pratica del *Fernet Branca* dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome giustamente ne riscontrai il vantaggio così ne presento intende di constare i casi speciali ne quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato del pezzo successo:

1. In tutte quelle circostanze, in cui occorre ricreare le potenze digestive, affievolite di qualunque causa, il *Fernet-Branca* riesce ottimo, e perciò prenderai nella tenue dose di 6 cucchiaiate al giorno commista coll'acqua, vino o caffè;

2. Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, si amministrerà per più o minor tempo nelle consuete somministrazioni, ordinariamente digustosi ed incomodi, il quale reddesce ad medo e dos comuni amministrati, ordinariamente digustosi ed incomodi, il quale reddesce ad medo e dos consuete somministrazioni, ordinariamente digustosi ed incomodi, il quale reddesce ad medo e dos consuete, una sorta, caratteristica una costituzione fallaciosa.

3. Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che'si facilmente van ragazzi a destarsi di verme ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaiata del *Fernet-Branca* non si sarà l'inconveniente di somministrar loro il frequentemente altri antiemintici;

4. Quelli che hanno troppo confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del *Fernet-Branca* che ha molte analogie coll'assenzio, ma non ne ha i pericolosi effetti.

Il lettore di coscienza il prenda, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, e avrà più volte prodotto prendere un cucchiaio di *Fernet-Branca* in poco vino comune, come o per mio consiglio volete praticare con decisa profitto.

Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero contemporare un liquore così utile, che non teme cercamente la concorrenza di quanti a noi ne presentano dell'estero.

In fede di che rilascio il presente.

Livorno Dott. *Bernardi*, Medico primario degli Ospedali di Roma.

Napoli, gennaio 1870. Per sottoscritto, medico dell'Ospedale Municipale di S. Raffaele, ove nell'anno 1869 erano ricoverati i letti gli infermi, abbiamo dell'ultima infuriata epidemica Tifosa, avute campo di esperimentare il *Fernet* del *Fratelli Branca e Comp.* di Milano.

Napoli, gennaio 1870. Per sottoscritto, medico dell'Ospedale Municipale di S. Raffaele, ove nell'anno 1869 erano ricoverati i letti gli infermi, abbiamo dell'ultima infuriata epidemica Tifosa, avute campo di esperimentare il *Fernet* del *Fratelli Branca e Comp.* di Milano.

Utile pure lo riportano come *febbrifugo*, e lo abbiamo sperato generale con vantaggio in que casi nei quali ne indicava la cura.

Dott. CARLO VITTORELLI — Dott. GIUSEPPE FELICETTI — Dott. LUIGI ALPERS

Si dichiara ancora superfluo con vantaggio di alcuni inferesi di questo Ospedale il sopra scritto *Fernet-Branca*, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco delle vere. Spiegai viene un buon bonico.

MARINO TOFANELLI, Economo provveditore

Per il Consiglio di sanità — Cav. VASCOTTA, *segretario*.

Per il Direttore Medico, Dott. EMILIO

Direzione dell'Ospedale Municipale delle Civette di VENEZIA.

Depositio in Roma presso la filiale A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra) e via de' Borrò, 154-55-56.

Non più Mercurio. — Non più Copaive. — Non più Cubebe.

INJEZIONE PEYRARD

FARMACISTA IN ALGERI.

L'Injezione Peyrard è il mezzo il più conosciuto e il più sicuro per guarire radicalmente e in 4 o 5 giorni, senza cambiare regime, le malattie secrete, le perdite, le blennorragie, le infiammazioni, le ulcerazioni, le gonfiezze, i dolori, le fistole, le emorragie, le ostruzioni, le debolezze, le impotenze, le irritazioni, le malattie di pelle, le malattie di vescica, le malattie di reni, le malattie di fegato, le malattie di stomaco, le malattie di cuore, le malattie di polmoni, le malattie di testa, le malattie di occhi, le malattie di orecchie, le malattie di naso, le malattie di bocca, le malattie di gola, le malattie di denti, le malattie di gambe, le malattie di piedi, le malattie di mani, le malattie di braccia, le malattie di spalle, le malattie di schiena, le malattie di petto, le malattie di ventre, le malattie di intestini